LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono di norma il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«Conferenze Lincee»



SILVIO MICALI

Conferenza "Mauro Picone"

9 maggio 2019 - ore 17



Palazzo Corsini in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

MAURO PICONE (Palermo 1885 – Roma 1977). Socio amministratore dell'Accademia Nazionale dei Lincei, membro dell'Accademia dei XL e della Pontificia Accademia, Picone è stato un illustre matematico italiano, fondatore e direttore dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo.

Laureatosi nel 1907 alla Scuola Normale Superiore di Pisa dove frequentò le lezioni di Ulisse Dini e Luigi Bianchi nel 1913 si trasferì al Politecnico di Torino come assistente di Meccanica razionale e di Analisi con Guido Fubini. Chiamato alle armi nel 1916 sul fronte trentino col grado di tenente impiegò le sue conoscenze matematiche per migliorare la balistica dell'artiglieria attraverso l'elaborazione di nuove tavole di tiro. Per i meriti acquisiti viene nominato capitano nel 1917 e nel 1918 gli viene conferita la Croce di guerra. e la Croix de guerre francese. Dopo la guerra, insegnò a Catania, Cagliari, e poi Pisa, prima di approdare nel 1925 a Napoli. Passò nel 1932 a Roma, dove resterà fino al termine della carriera.

Durante gli anni napoletani, Picone diede vita a un laboratorio di Analisi numerica che può essere considerato il primo dei numerosi Istituti analoghi poi diffusisi in tutto il mondo. Nel 1932, quando Picone si trasferì a Roma, l'istituto napoletano divenne l'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo (INAC) in seno al C.N.R., che nel 1955 fu uno dei primi due Centri italiani a essere dotato di un calcolatore elettronico e che dal 1975 porta il suo nome. L'istituzione dell'INAC consentì a Picone di divenire in breve il più illustre innovatore della Matematica italiana; tra i suoi allievi si ricordano Francesco Tricomi, Renato Caccioppoli, Fabio Conforto, Gaetano Fichera, Wofgang Gröbner, Carlo Miranda, Ennio De Giorgi, Luigi Amerio, Guido Stampacchia, Corrado Böhm, Aldo Ghizzetti e Domenico Caligo. A Picone si devono quasi trecento lavori di ricerca, molti dei quali riguardano le equazioni differenziali e il calcolo delle variazioni.

Tra i numerosi riconoscimenti conferitigli si ricordano il Premio Reale dei Lincei e la Medaglia d'oro dei Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

> www.lincei.it Segreteria della Conferenza: fox@lincei.it - tel: 06-68027227

Giovedì 9 maggio 2019 alle ore 17

Silvio MICALI

terrà la Conferenza "Mauro Picone"

BLOCKCHAIN: MODELLO IDEALE E IMPLEMENTAZIONI

Silvio MICALI
Linceo; Premio Turing; Premio Gödel
Computer Science and Artificial Intelligence
Laboratory
Massachusetts Institute of Technology
Cambridge (USA)

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente Giorgio Parisi